



Sempre grave lo scrittore Carlo Cassola

PESCIA (Pistoia) — Permangono gravi le condizioni dello scrittore toscano Carlo Cassola, ricoverato — per crisi cardiaca — da alcuni giorni in una clinica di Pescia. L'ultimo bollettino medico, reso noto ieri mattina, rileva che le condizioni cliniche di Cassola sono stazionarie. Il paziente presenta un grosso focolaio broncopneumico sinistro con stato febbrile persistente, anche se ridotto rispetto all'altro ieri. Le funzioni cardiorespiratorie permangono in equilibrio anche se è precario. La prognosi rimane riservata.



Giancarlo Giannini in un'inquadratura del suo nuovo film «Ternosecco»

Il film Giancarlo Giannini debutta nella regia con un «thriller» napoletano dai toni grotteschi

Ternosecco con il morto

Le male sarà solo colpa sua e dovrà evitare di prendersela con il pubblico. Non è semplice raccontare la storia di Ternosecco. Si parte con un omicidio orrendo, insinuato, che sembra dare ragione al motto coniato da Hitchcock: «Il sipario strappato». Si vuole tempo per uccidere un uomo con le mani. La vittima, orrendamente conosciuta, è don Raffaele, padrone del Banco Loto di Spaccanapoli e suocero di Domenico, detto Mimì (Giannini). Tutte le prove so-

no contro di lui, è normale che il poveretto finisca momentaneamente a Poggioreale, dove sarà preso a ben volere dal vecchio e venerato boss don Salvatore (è George Gaynes, l'istruttore della serie americana Scuola di polizia). Per Mimì è l'inizio della rivincita. «Devi usare i sogni per entrare nella vita e dalla vita ritornare ai sogni», sentenzia il boss, adducendo l'esempio di don Raffaele, che è stato ucciso da un altro boss, don Salvatore, il nostro novello

don Salvatore, Mimì Ternosecco, entrato a far parte del giro di «galantuomini» che sfruttano la malavita e prosperano sulle disgrazie della città. Ma Mimì non vuole arrendersi, le carte top-secrete di don Salvatore gli servono per ricattare quel faccendiere e risanare le piaghe di Napoli. I sogni talvolta possono materializzarsi, come i numeri del Loto, e lui si intende di entrambe le cose. Succede così che, attirato in trappole sempre più oniriche, il nostro novello

«Caso Moro» per l'Italia a Berlino '87

BERLINO — Sarà il caso Moro — di Giuseppe Ferrara con Gianmaria Volonté a rappresentare l'Italia, al prossimo Festival cinematografico di Berlino (20 febbraio-3 marzo). Sono in corso trattative inoltre per portare alla Berlinale, fuori concorso e in chiusura, l'«Eros» di una morte annunciata, che Francesco Rosi ha tratto dall'omonimo romanzo di Gabriel Garcia Marquez. La Germania federale non ha ancora annunciato i propri candidati, ripromettendosi di farlo all'ultimo momento.



Ann Margaret in «52 Gioca o muori»

Il film «52 Gioca o muori», giallo di John Frankenheimer

La vendetta di un uomo di successo

52 GIOCA O MUORI — Regia John Frankenheimer. Sceneggiatura Elmore Leonard e John Stepping, dal romanzo omonimo di Leonard. Fotografia Jost Vacano. Musiche Gary Chang. Interpreti Roy Scheider, Ann Margaret, John Glover, Vanille, Lawrence Williams III, Robert Forster. Usa 1986. Al cinema Embassy, Flaminia e Massimo di Roma.

A volte, vivere alla grande è pericoloso. Harry Mitchell, vedendo, è un uomo vincente: macchina veloce, fabbrica con commesse militari, villa con piscina a Los Angeles, moglie bella e attiva (con successo) in politica. Così, un gruppo di testofanti pensa bene di spremere il nostro uomo lo fanno circolare da una ragazza ventiduenne, una cascata di riccioli biondi a cui è difficile dire di no, e al primo scatto il ricatto. Harry Mitchell è ricco solo in apparenza, il governo si mangia quasi tutti i suoi guadagni in tasse, e il gioco dei ricattatori si fa pesante. Uccidono la ragazza, seminando indizi contro di lui, poi gli rapiscono la moglie. 52 mila dollari è tutto ciò che Mitchell può pagare. Un po' poco. L'uomo ha altre risorse e medita vendetta.

Dunque, 52 Gioca o muori, nonostante la trama che vi abbiamo appena sintetizzato, non è la variante Cannon della Giustiziere della Notte. È un film fatto a strati come una torta, e anche se non tutti gli ingredienti sono freschissimi, i modi di mangiarlo, di consumarlo, sono diversi. È una primissima lettura, è un giallo su un uomo ricattato. Ma dopo un'ora di proiezione si trasforma inesorabilmente in un film sui ricattatori. Non è un processo di identificazione psicologica (lo spettatore è sempre, per così dire, «alla parte» di Roy Scheider). Dipende dal filone narrativo e ossequioso di stile, sociologico dato al personaggio. I tre ricattatori (un perfido sfruttatore attivo nel film porno e nella prostituzione, un trepido omosessuale che gestisce un porno-shop, un killer nero cocainomane dalla psicologia labile) sono

assai più «interessanti» di Mitchell e della moglie, perché partono come «genti del male» e si rivelano patetici claudoni, che Mitchell ha un buon gioco nel mettere un controllo altro 1 tre finiscono per ammassarsi a vicenda e per farsi turpitudine, anche se non vi diremo come, per lasciarli il gusto della sorpresa finale.

A un terzo livello, infine, 52 Gioca o muori è un pericoloso viaggio nel mondo — parallelo a Hollywood — del porno californiano. E non è un caso che i tre delinquenti ricattino Mitchell servendosi di videocassette. Sulla prima scena registrata — di nascosto — lo scappellotto di Mitchell sulla seconda è impressionante l'uccisione della ragazza (in diretta, potremmo dire), prima torturata poi massacrata in un crescendo di orrore e di tensione che dà al film una crudeltà avvincente. La si capisce che i tre fanno sul serio. E che anche il regista non sta scherzando con la materia violenta che la sceneggiatura gli ha messo fra le mani.

Frankenheimer amministra il soggetto di Elmore Leonard con il consueto stile barocco, ricco di piani sequenza, di gru costose e di caducissime, di carrelli intricati e insinuanti. È un regista molto «manierista», che pur essendo nato in tv non è mai asettico come molti suoi colleghi americani delle generazioni più recenti. Purtroppo si è sempre amministrato male, anche in senso commerciale (quello che egli considera il suo film più personale, *The Iceman Cometh*, durava 4 ore e non è praticamente mai uscito), ma 52 Gioca o muori, pur non essendo originale come i vecchi *Uomini di Alcatraz*, *Va e uccidi*, *Sette giorni a uccidere*, è il film più equilibrato che abbia mai visto, essendo originale come i vecchi *Uomini di Alcatraz*, *Va e uccidi*, *Sette giorni a uccidere*, è il film più equilibrato che abbia mai visto, essendo originale come i vecchi *Uomini di Alcatraz*, *Va e uccidi*, *Sette giorni a uccidere*.

Alberto Crespi

Videoguida

Raidue, ore 22,55

Così Guttuso racconta Guttuso



Omaggio a Renato Guttuso. Su Raidue questa sera alle 22,55 andrà in onda uno *Speciale-Mixer* che ripropone l'intervista che Guttuso ha concesso a Giovanni Minoli per *«Faccia a faccia»* nell'aprile del '84. L'uomo e l'artista sono autoritratti davanti alle telecamere. Arte, lavoro, ricchezza, rapporti con il Pci, la critica, i moralisti, la pittura, le avanguardie. «Ho capito che la pittura sarebbe stata la mia vita quando avevo quindici anni. O almeno allora lo speravo», confessa Renato Guttuso raccontando la sua vita in un mondo di colori.

Raiuno: soffocare di smog

I titoli sui giornali sono a caratteri cubitali: le nostre città sono immerse in gas. L'allarme è diffuso. Non solo in Italia, dall'estero arrivano notizie altrettanto allarmanti, soprattutto quando il termometro scende e gli impianti di riscaldamento vengono rialzati. Ma quali effetti, esattamente, l'inquinamento atmosferico produce sull'uomo? Quali malattie dell'apparato respiratorio? E a queste domande che cerca risposta *Check-up*, il settimanale di medicina di Raiuno (in onda alle 12,30), che proprio in questi giorni compie dieci anni. Si tratta di un argomento di grande attualità, non solo sul piano medico e scientifico, ma anche sociale. Il problema dell'inquinamento, e di quello atmosferico in particolare, è uno dei grandi nodi da sciogliere, da anni, ma è quest'anno, a quest'inverno, che la questione è esplosa con la massima drammaticità. Le fotografie dei villi urbani romani con le mascherine antismog sono state riprese da tutti gli organi di stampa, emblema di una situazione ormai giunta al limite. Quelle mascherine (che a Roma hanno suscitato tanta polemica) sono apparse in vendita nei negozi ed ormai molti — ciclisti, motociclisti — se le sono procurate. Di quali danni effettivamente possiamo restare vittime respirando l'aria di città ci parleranno oggi il professor Dario Olivieri, direttore dell'Istituto di fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio di Napoli e il professor Giuliano Ziglio, professore di igiene ambientale alla facoltà di medicina dell'università di Milano.

Canale 5: chiude Premiatiissima

Dopo 15 trasmissioni stasera *Premiatiissima*, lo show di Johnny Dorelli in onda su Canale 5 alle 20,30, chiude i battenti, presentando una puntata finale che raccoglie il meglio dell'intero ciclo. Vecchia abitudine a basso costo del varietà televisivo, soprattutto di marca Berlusconi. Vedremo perciò stasera affilare i cantanti e i calciatori che si sono esibiti sul palco di Dorelli, oltre alle star, Caterina Valente e Julia Migenes Johnson, Bo Derek e Gina Lollobrigida, Sylvie Vartan e Veronica Castro, Lola Falana, Gloria Guida, Fianna Tiso, le gemelle Kessler, Amanda Lee, Carmen Russo e Serena Grandi.

Raiuno: invenzioni in passerella

Avere un'idea e presentarla al pubblico è l'opportunità offerta dal *Mix* di Raiuno (sabato di Luisa Rivelli, in diretta da Napoli su Raiuno alle 11). Ad annunciarla la trasmissione sono di scena oggi, infatti, gli inventori. Primo fra tutti (e più famoso) Arno Rubik, l'inventore del cubo, che ha fatto impazzire il mondo. Oppure della rubrica *«Le vie del successo»* è Annarosa Saracino, giovane stilista. Si parlerà quindi di investimenti in campo immobiliare, della futuristica della borsa e della «borsa dei prezzi».

Raitre: ecco la Manon Lescaut

La Manon Lescaut, la celebre opera di Giacomo Puccini, viene presentata stasera da Raitre alle 20,30 nella prestigiosa edizione del Covent Garden di Londra, diretta da Giuseppe Sinopoli. Nel cast: Kim Kanawa e Plácido Domingo. L'opera venne presentata la prima volta nel 1893 a Torino.

(a cura di Silvia Garambois)

Di scena Giancarlo Zanetti e Renzo Palmer fra comici dell'Arte e grandi spadaccini

Capitan Fracassa sfida tutti a duello

CAPITAN FRACASSA libera-mente tratto da Augusto Zucchi dal romanzo di Théophile Gautier, regia di Augusto Zucchi, scene e costumi di Gianfranco Padovani, musiche di Eugenio Bennato, maschere di Giancarlo Santelli, maestro d'armi Enzo Musumeci. Interpreti: Renzo Palmer, Giancarlo Zanetti, Carla Cassola, Enzo Turin, Laura Saracino, Carlo Sartier, Giorgio Bettinelli, Adriano Iurissio, Gabriele Martini, Girolamo Marzano, Stefano Iannelli, Enrico Bonaventura e Massimo Pastorello. Roma, Sala Umberto.

In questo spettacolo le spade sono fondamentali. Tutto ruota, infatti, intorno a duelli e stridori di lame per questioni d'onore e di identità personali.

La vicenda, abbastanza nota, prende spunto dal nobile Scicognà, povero e inquieto (e in cerca di se stesso) che si ritrova a fantascienza la storia di Ternosecco. Si parte con un omicidio orrendo, insinuato, che sembra dare ragione al motto coniato da Hitchcock: «Il sipario strappato». Si vuole tempo per uccidere un uomo con le mani. La vittima, orrendamente conosciuta, è don Raffaele, padrone del Banco Loto di Spaccanapoli e suocero di Domenico, detto Mimì (Giannini). Tutte le prove so-



Renzo Palmer

Ma ciò che conta, nello spettacolo, è la regia di Augusto Zucchi. Da una parte c'è l'eccesso di piccola avventura scenica (dal cinema che tutto può in materia di inseguimenti e colpi di scena) e si difende come si può, dall'altra c'è la mischia di musiche e canzoni, che rappresenta il lato meglio riuscito della messinscena (Eugenio Bennato ha avuto la mano felice, si direbbe). Perché sulla scena ci sono tanti musicisti, i quali, oltre a movimentare continuamente l'azione, mettono in moto l'intera compagnia che, appunto, dimostra una buona dose di affiatamento. Senza contare il fatto che l'antica metafora della «carretta dei comici» (il teatro specchio della vita) funziona quando riesce

a svilupparsi con giusta misura. Come accade in questo caso, dove i due interpreti principali (Giancarlo Zanetti e Scicognà-Capitan Fracassa, mentre Renzo Palmer è il boss don Salvatore) lasciano tutto lo spazio d'intervento necessario agli altri personaggi. Uno spettacolo di avventura, dunque, che si avvale di belle scene e belle musiche, ma dove l'elemento predominante è rappresentato da quelle spade di cui si parlava all'inizio. Sono le lame, infatti, a dare alla rappresentazione quel sapore di avventura artigianale, di teatro-teatro, che non ha bisogno di imitare altri generi spettacolari più fortunati, forse, ma in questi casi sicuramente meno coinvolgenti.

Nicola Fano

Programmi Tv

Raiuno

- 8.30 BOB A 2 - Campionato del mondo (1° manche)
- 9.30 MUSICA ITALIANA DAL VIVO
- 10.00 BOB A 2 - Campionato del mondo (2° manche)
- 11.00 IL MERCATO DEL SABATO - Con Luisa Rivelli
- 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
- 12.05 IL MERCATO DEL SABATO (2° parte)
- 12.30 CHECK UP - Programma di medicina
- 13.30 TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DI
- 14.00 PRIMA - A cura di Gianni Ravelli
- 14.30 SABATO SPORT - Ciclocross Rugby
- 17.00 TG1 FLASH
- 17.05 IL SABATO DELLO ZECCHINO
- 18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
- 18.10 LE REGIONI DELLA SPERANZA
- 18.20 PROSSIMAMENTE
- 18.40 IL GRANDE OCEANO DEL CAPITANO COOK - Sceneggiato (3° puntata)
- 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA TG1
- 20.30 G B SHOW N 6 - Dal Teatro Sistina in Roma
- 22.15 TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DI
- 22.25 L'IMPERATRICE CATERINA - Film con Marlene Dietrich
- 0.10 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

Raidue

- 9.45 PROSSIMAMENTE
- 10.00 GIORNI D'EUROPA
- 10.30 PUEBLO - Con Hal Holbrook
- 12.10 SCI - COPPA DEL MONDO - Discussa l'ebra
- 13.00 TG2 ORE FREDICI - TG2 CHIP
- 13.30 TG2 BELLA ITALIA
- 14.00 DSE SCUOLA APERTA
- 14.25 CALCIO ITALIA MALTA
- 15.15 TG2 FLASH
- 15.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
- 16.15 TANDER - Con F. Frizzi e B. Bortol
- 17.00 IN DUE SI ANIMA MEGLIO - Telefilm
- 17.30 TG2 FLASH
- 17.35 IN FORMA CON BARBARA BOUCHET
- 18.20 TG2 SPORTSERA
- 18.30 L'ISPETTORE DERRICK - Telefilm
- 19.40 METEO DUE - TG2 LG SPORT
- 20.30 I DIECI COMANDAMENTI - Film con Yul Brynner
- 22.45 TG2 STASERA
- 22.55 SPECIALE MIXER - Intervista con Guttuso
- 23.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 23.55 TG2 STANOTTE
- 0.05 TG2 NOTTE SPORT

Raitre

- 13.45 I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO

L'Altro Suono

- 14.45 BANDOLERO - Film con James Stewart
- 17.30 UN TEMPO DI UNA PARTITA DI PALLACANESTRO
- 18.30 I GIOVANI INCONTRANO L'EUROPA
- 18.45 IL PIACERE DELL'OCCHIO - Raffaele
- 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
- 19.35 DSE ARCHIVIO DELL'ARTE - Anagni
- 20.05 DSE SCUOLA APERTA SERA
- 20.30 RAITRE LIRICA - Manon Lescaut - Musica di Giacomo Puccini con Plácido Domingo Kim Te Kanawa Direttore Giuseppe Sinopoli
- 22.00 TELEGIORNALE
- 23.25 STORIA DI GENTE SENZA STORIA

Canale 5

- 8.30 LA GRANDE VALLATA - Telefilm
- 9.30 L'EREDITA' DI ROBIN HOOD - Film con Al Hadison
- 11.10 TUTTINFORMAGLIA - Quiz con Claudio Luppi
- 12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
- 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
- 13.30 ANTEPRIMA
- 14.00 IL CONTE MAX - Film con Alberto Sordi
- 16.15 BIG BANG - Documentario
- 17.00 FREEBIE AND BEAN - Telefilm
- 18.00 RECORD - Programma sportivo
- 19.30 STUDIO 5 - Varietà - Conduce Marco Columbro
- 20.30 PREMIATISSIMA 87 - Spettacolo con Johnny Dorelli
- 23.00 PREMIERE - Rubrica di cinema
- 23.15 LOTTERY - Telefilm con Gavin MacLeod
- 0.15 SQUADRA SPECIALE - Telefilm

Retequattro

- 8.30 VEGAS - Telefilm
- 9.20 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
- 10.10 STREGA PER AMORE - Telefilm
- 10.30 MARY TYLER MOORE - Telefilm
- 12.30 LA PICCOLA GRANDE NELL - Telefilm
- 13.00 CIAO CIAO
- 14.30 DETECTIVE PER AMORE - Telefilm
- 15.30 DESTINAZIONE PARIGI - Film con Gene Kelly
- 17.20 A CUORE APERTO - Telefilm
- 18.15 CEST LA VIE - Quiz - Conduce Umberto Smaila
- 19.00 CHARLIE & ANGELS - Telefilm
- 20.30 TERRORE CIECO - Film con Mike Farrow
- 22.15 PARLANO IN CINEMA
- 23.15 TENNIS - AUSTRALIAN OPEN
- 1.30 VEGAS - Telefilm

Italia 1

- 8.40 FANTASILANDIA - Telefilm
- 9.15 L'INFERNO PIÙ ATTENDERE - Film
- 11.00 LA STRANA COPPIA - Telefilm

TJ Hooker

- 12.30 TJ HOOKER - Telefilm
- 14.00 AMERICAN BALL - Telefilm
- 16.00 BUBBLES - Speciale Natale
- 18.00 ARNOLD - Telefilm
- 19.30 HAPPY DAYS - Telefilm con Ron Howard
- 20.00 DAVID GONNO AMICO MIO - Cantoni
- 20.30 SUPERCAR - Telefilm
- 21.15 STREETHAWK - Il falco della strada - Telefilm
- 22.30 ITALIA 1 SPORT
- 23.30 GRAND PRIX
- 0.45 DEE JAY TELEVISION

Telemontecarlo

- 11.00 SNACK - Cartoni animati
- 12.30 OGGI NEWS - Notiziario
- 13.00 SCI COPPA DEL MONDO
- 14.00 SPORT SHOW
- 16.55 ANCORA TU - Telefilm con Jack Klugman
- 18.30 ROXANA BANANA - Telefilm
- 19.45 LA RAGAZZA CHE HO LASCIATO - Film con Natalia Wood
- 21.45 ALBA FATALE - Film con Henry Fonda
- 22.15 TMC SPORT
- 1.15 HUNTER - Telefilm

Euro Tv

- 9.00 CARTONI ANIMATI
- 11.55 TOUTCINEMA
- 12.45 RANSIE - Telefilm
- 14.00 EUROCALCIO
- 15.00 CATCH Campionati mondiali
- 16.00 CARTONI ANIMATI
- 19.35 CHE COPPIA QUEI DUE - Telefilm
- 20.30 ASSASSINO ALLO SPECCHIO - Film Rock Hudson
- 22.20 GANGSTERS PER UN MASSACRO - Film
- 0.25 TOUTCINEMA

Telecapodistria

- 12.15 SCI Coppa del mondo
- 14.00 TG NOTIZIE
- 14.10 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
- 19.00 I CENTO GIORNI DI ANDREA - Telenovela
- 19.00 TUTTOLIBRI
- 19.30 TG PUNTO D'INCONTRO
- 19.45 LA MACCHINA DEL TEMPO - Rubrica di storia
- 20.25 TG NOTIZIE
- 20.30 QUEI 36 SCALINI - Sceneggiato con F. Amendola (4° puntata)
- 21.45 TG TUTTOLIBRI
- 22.05 STARY - Muoversi come e perché
- 22.40 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO - Telefilm
- 23.15 AFRICA DIVERSI MA UGUALI - Documentario

Scegli il tuo film



I DIECI COMANDAMENTI (Raidue, ore 20,30)
Va in onda in due parti questo celebre kolossal di Cecil B. De Mille (oggi e domani, dura in totale 3 ore e 40 minuti). È la storia di Mosè (Charlton Heston), primo allevato con tutti gli onori alla corte del Faraone, poi ebreo reietto e condottiero del suo popolo verso la terra santa. Noiosissimo nella prima parte, il film sale un po' di tono nelle sequenze dell'esodo. Ma tra i kolossal biblici non c'è certo il migliore (1956).

L'IMPERATRICE CATERINA (Raidue, ore 22,25)
Nella Russia del 1743 il granduca Pietro chiede in moglie la principessa tedesca Sofia Federica. Arrivata a Pietroburgo, la ragazza — prima timida e sottomessa — viene ribattezzata Caterina e diventa una esperta in trame amorose e politiche. Diretta da Josef von Sternberg e interpretata da Marlene Dietrich, il film è una barocca metafora dei ritratti e politici da un'epoca. Marlene è stupenda, la fotografia di Bert Glennon e le barocche statue di Peter Balhoush danno al film un'atmosfera onirica, visionaria (1934).

TERRA DI CIO (Raidue, ore 20,30)
Una splendida Mia Farrow affronta qui una prova d'attrice davvero senza appello: recita nel ruolo di una ragazza cieca che si ritrova — da sola — ad affrontare un maniaco che le ha massacrato la famiglia. Thrilling angoscioso, quasi insostenibile, ben diretto dal eccellente Richard Fleischer (1972).

BANDIERA RO (Raitre, ore 15,15)
James Stewart entra in paese travestito da boia, salva dal patibolo una banda di ladri (il capo è suo fratello) poi rapina la banca — ed è questo il grazioso inizio di *Bandiera rossa* (1958), western che poi mantiene meno di quel che promette. Stewart si ritrova con i banditi in fuga e insieme tentano di ripartire in Messico, ma c'è chi li insegue. Regia di Andrew McLaglen, nel cast anche Dean Martin e Raquel Welch.

DESTINAZIONE PARIGI (Retequattro, ore 15,20)
Gene Kelly regista e protagonista di questa commedia del 1957. In cui due giovani fuggono da un collegio svizzero per raggiungere i genitori a Parigi. I genitori (lo stesso Kelly e Barbara Lanza) partono alla loro ricerca. Nel cast c'è anche Brigitte Bossey, resa famosa (cinque anni prima) da *Giocattoli proibiti*.

IL CONTE MAX (Canale 5, ore 14,00)
Libero rifacimento del *Signor Max* di Camerini, questo film di Giorgio Bianchi (1957) si avvale di due fuoriclasse come Vittorio De Sica e Alberto Sordi. Quest'ultimo è un giovane giornalista che s'innamora di una contessa squattrinata, tale Max Orsini, gli dà dei buoni consigli (ai fa per dire).